

Cuneo, li 30 aprile 2009

LAVORO

Crisi Euroveder: incontro in vista del tavolo nazionale

Convocato dal presidente della Provincia con sindacati ed amministratori

Cuneo Si è svolto in Provincia un nuovo incontro sulla crisi dell'azienda Euroveder (gruppo Saint Gobain) di San Defendente di Cervasca. Al tavolo, convocato dal presidente della Provincia per giovedì 30 aprile, hanno partecipato i rappresentanti sindacali di Cgil e Uil, i sindaci di Cervasca, Caraglio, Vignolo e Bernezzo, oltre all'assessore provinciale al Lavoro, al presidente della Comunità montana Valle Grana e ai funzionari provinciali del settore formazione professionale.

Argomento della riunione, oltre all'analisi della situazione aziendale, anche la preparazione in vista del tavolo nazionale sulla vicenda Saint Gobain convocato per l'11 maggio dal Ministero alle Attività produttive. “Dobbiamo presentarci preparati all'appuntamento romano – ha dichiarato il presidente della Provincia – e per questo serve una valida controproposta al piano di ristrutturazione annunciato dalla proprietà. Personalmente provvederò a richiedere all'impresa un documento riassuntivo della strategia aziendale per il nostro territorio. Alle forze sindacali domando la realizzazione di un secondo documento illustrante invece priorità e strumenti utili alla tutela dei lavoratori. Nei prossimi giorni ci saranno ulteriori occasioni di confronto con le forze sociali degli stabilimenti di Savigliano e Cervasca”.

Il gruppo Saint Gobain conta tre stabilimenti in Granda: Sekurit di Savigliano, Euroveder e Sicurglass di Cervasca. Il piano di ridimensionamento, confermato anche nell'incontro milanese di mercoledì 29 aprile, prevede la chiusura per lo stabilimento Sekurit (226 dipendenti, oltre a 70 addetti Astec per l'indotto) e la riduzione del personale Eurodever con 143 esuberi, il passaggio dei turni di lavoro da tre a due, la chiusura del reparto “freddo” specializzato nella realizzazione di vetri per frigoriferi. A rischio, secondo la relazione sindacale, anche la linea dei vetri coibentati, mentre la produzione sarà concentrata nel reparto “caldo” dei vetri per cucine o altri elettrodomestici. Tra le priorità



UFFICIO STAMPA

Comunicato Stampa

Cuneo, lì 30 aprile 2009

ribadite dai sindacati: la necessità di rassicurazioni in merito al futuro dello stabilimento; il mantenimento del terzo turno; la conservazione delle professionalità aziendali in vista di una ripresa del settore tramite l'applicazione di contratti di solidarietà, mobilità volontaria e cassa integrazione straordinaria. La Provincia ha confermato la piena disponibilità al supporto per l'attività di formazione, mirata alla qualificazione del personale anche per le altre linee di produzione. (18-299ag09)